

Codice A1111C

D.D. 12 maggio 2023, n. 440

Fornitura e posa di armadietti per DPI e arredi per spogliatoi per la sede unica della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 tramite Trattativa Diretta su MEPA. Determinazione di affidamento alla Ditta FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE (Smartcig ZD43B176CA). Impegno di spesa di Euro 39.828,36 o.f.c. (cap. 211004.



ATTO DD 440/A1111C/2023

DEL 12/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Fornitura e posa di armadietti per DPI e arredi per spogliatoi per la sede unica della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 tramite Trattativa Diretta su MEPA. Determinazione di affidamento alla Ditta FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE (Smartcig ZD43B176CA). Impegno di spesa di Euro 39.828,36 o.f.c. (cap. 211004/2023).

Premesso che:

per allestire la sede unica degli uffici regionali con sede a Torino, Via Nizza n. 330 è necessario acquistare armadietti per DPI e arredi per spogliatoi;

è stata avviata un'indagine di mercato e sono stati richiesti dei preventivi alle ditte: CASTELLANI SHOP, GAESCO, CASSINA srl, NAMITI srl, Ing. M. SACCHI e FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE ;

sono pervenuti i seguenti preventivi:

CASTELLANI SHOP: € 39.984,40 oltre IVA;

FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE : € 32.761,34 oltre IVA;

GAESCO srl: € 38.869,80 oltre IVA;

ING. M. SACCHI € 43.831,00 oltre IVA;

considerato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover

trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e di procedere tramite Trattativa Diretta con la ditta *FIAMAT - FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE*, ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che consente all'interno del Mepa di negoziare direttamente con un unico Operatore economico;

precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;

preso atto che l'Operatore economico di cui sopra risulta iscritto al bando "BENI – ARREDI PER UFFICIO E COMPLEMENTI D'ARREDO" ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché le linee guida ANAC n. 4 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia e in particolare il punto 4.1.3 "in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

rilevato che non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del d.lgs n. 81/2008, così come integrato dal d.lgs 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto che, sono state attivate le verifiche dei requisiti di ordine generale in capo alla ditta, come previsto dal punto 4.2.4. delle Linee Guida Anac n. 4 aggiornate con Delibera n. 636 del 10 luglio 2019 per gli affidamenti di importo superiore a 20.000,00 euro, e che non si rilevano al momento cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS_34511265 del 2.2.2023 valido sino al 2.6.2023;
- Documento di Gara Unico Europeo resa dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 presentata in data 9.5.2023;
- consultazione casellario Anac in data 9.5.2023 nel quale non risultano attestazioni;
- Visura, mediante Infocamere, Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese in data 9.5.2023.

dato atto che l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito delle ulteriori verifiche dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

visto l'art. 8, co. 1 lett. a) del D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito con L. n. 120/2020 a tenore del quale: "e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

dato atto, per le motivazioni esposte in narrativa, che la suddetta fornitura potrà essere posta in esecuzione anticipata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, co. 1 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., nelle more del completamento della verifica in ordine all'insussistenza di cause ostative ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., e che in conformità al punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 risulta possibile dar corso, previa acquisizione della documentazione attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013), alla stipula dell'ordine diretto su Mepa, con la previsione di clausola risolutiva del contratto per il caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alla fornitura già eseguita e nei limiti dell'utilità ricevuta;

preso atto che è sopravvenuta l'esigenza di modificare alcune quantità relative agli armadietti e che pertanto l'importo complessivo dell'offerta ammonta a € 32.646,20 oltre iva;

ritenuto pertanto di far fronte all'acquisto della suddetta fornitura per un importo totale di euro 39.828,36 ofc di cui euro 7.182,16 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 con i fondi del cap. 211004/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025;

dato atto che sul predetto capitolo 211004 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

dato atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali essevergono a scadenza;

attestato il rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010;

ritenuto che si tratta di spesa di natura non ricorrente e che è finanziata con risorse fresche provenienti da fondi regionali;

accertata la disponibilità sul cap 211004 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" , come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.";
- la Legge Regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)" ;
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. 3-6467 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;
- la Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023 " Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025;

determina

Per le motivazioni in precedenza citate:

di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i, alla ditta FIAMAT FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE srl (P.IVA e CODICE FISCALE 00505090019) con sede legale in Torino, Largo Filippo Turati n. 49 e sede operativa in San Mauro Torinese, Corso Piemonte 55 – cod. beneficiario 362222 – la fornitura e la posa di armadietti per DPI e arredi per spogliatoi per la sede unica della Regione Piemonte, Torino – Via Nizza n. 330 per un importo totale di euro 39.828,36 ofc mediante Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., modalità di negoziazione prevista dal Nuovo Codice degli Appalti Pubblici che consente all'interno del Mepa di negoziare direttamente con un unico operatore economico;

di procedere, in conformità al punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 nelle more del completamento della verifica dei requisiti ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., previa acquisizione della documentazione attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate-Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013), all'ordine diretto su Mepa con la previsione di clausola risolutiva del contratto per il caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alla fornitura già eseguita e nei limiti dell'utilità ricevuta;

di procedere, per quanto in premessa esposto, nelle more del completamento della verifica dei requisiti, all'esecuzione anticipata del contratto in via di urgenza sotto le riserve di legge ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, co. 1 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria ex art. 36, comma 2 lett. a) e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

dato atto che l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito del completamento di tutte le verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto appalto è l'ing. Alberto Siletto, Dirigente responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;

di impegnare la somma complessiva di euro 39.828,36 ofc di cui euro 7.182,16 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 con i fondi del cap. 211004/2023 del bilancio finanziario gestionale; (SmartCIG ZD43B176CA);

di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Beneficiario: Ditta FIAMAT FABBRICA ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI TORINO SRL SOCIETA' UNINOMINALE (P.IVA e CODICE FISCALE 00505090019)

Importo: Euro 39.828,36 o.f.c.

Dirigente responsabile: Ing. Alberto Siletto;

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto